

## **Scandalo intercettazioni a Londra Spiati centinaia di politici e vip**

N.Degli Innocenti - Il Sole24 Ore - 9-07-09

LONDRA - Bufera sull'impero Murdoch: secondo le rivelazioni del quotidiano britannico Guardian, il gruppo editoriale News International avrebbe autorizzato o perlomeno ignorato l'utilizzo di intercettazioni telefoniche illegali fatte da uno stuolo di investigatori privati per conto dei giornalisti di News of the World, il settimanale di gossip del gruppo. Sarebbero state carpite conversazioni e informazioni riservate di oltre mille persone famose, compresi ministri, deputati, attori e calciatori, per trovare storie e scoop per il giornale. Il gruppo editoriale avrebbe già pagato oltre 1 milione di sterline ad alcune 'vittime' delle intercettazioni per mettere a tacere la vicenda, ma ora che sono uscite le rivelazioni si prevede che scattino centinaia di altre cause per invasione della privacy che potrebbero costare care al gruppo Murdoch sia dal punto di vista finanziario che in termini di immagine.

Già nel 2007 Clive Goodman, un giornalista del News of the World, era stato arrestato assieme a un investigatore privato per avere intercettato le telefonate dei segretari privati dei principi William e Harry. Lo stesso William aveva avvertito la polizia quando erano uscite storie sul giornale di cui nessuno a parte lui e il suo segretario era a conoscenza. Andy Coulson, direttore del News of the World, si era scusato e aveva rassegnato le dimissioni, mentre il gruppo News International aveva parlato di atto isolato e non autorizzato di cui nessun altro era a conoscenza. Secondo il Guardian invece l'episodio riguardante la famiglia reale era una piccola parte di una strategia più ampia e consolidata di utilizzare investigatori privati per intercettare "migliaia di telefonate". Le intercettazioni sarebbero state autorizzate da alcuni dirigenti e utilizzate sia dal News of the World che dal Sun, i due best-seller del gruppo. Rupert Murdoch ha detto di non sapere nulla della vicenda: "Se fosse successo lo avrei saputo," ha detto.

Lo scandalo tocca anche il leader dell'opposizione David Cameron, che ha scelto proprio Coulson come direttore delle comunicazioni del partito conservatore. Cameron ha fatto sapere oggi di avere la massima fiducia in lui e ha sottolineato che le accuse riguardano il periodo successivo alle dimissioni di Coulson da News International.